



Corinaldo, 25 giugno 2020

**ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE DI CORINALDO**

p.c. a tutti i Consiglieri del Consiglio Comunale di Corinaldo

**interrogazione a risposta scritta ed orale da espletarsi alla
prima seduta disponibile dell'assemblea consiliare.**

**Oggetto: occupazione suolo pubblico, stalli di sosta, orari zona a
traffico limitato.**

La presente interrogazione viene formulata nella considerazione di una preoccupante derivazione intrapresa dai funzionari responsabili al riguardo delle concessioni di suolo pubblico e alla politica di regolamentazione del traffico veicolare e della graduale sistematica eliminazione degli stalli di sosta, politica attuata da questa amministrazione.

La materia sembra sfuggita di mano ai suddetti in quanto sembrerebbe intrapresa e concessa con particolare superficialità ed inconsapevolezza. A ragione possiamo asserire che la fonte primaria del nostro ordinamento giuridico ci indichi di ottemperare con ragionevolezza ed equilibrio nel disporre diritti ai consociati e certamente di utilizzarli in una forma di rispetto equo, generalizzato ed esteso all'intera comunità sociale.

Nei fatti: questa amministrazione cavalcando le disposizioni ministeriali recenti che perseguono il rilancio delle attività commerciali (in quanto disposizioni vanno certo interpretate seguendo il principio enunciato della ragionevolezza) e

che suggeriscono, fra le varie, agli enti locali di lasciar libero (esente da tassazione) l'utilizzo del suolo pubblico alle imprese che ne richiedono, ha inteso, inizialmente destinare a titolo gratuito parte del suolo pubblico di quella che possiamo ben definire una istituzione monumentale corinaldese: la spiaggia, meglio nota come "la scalinata".

In seguito, fatti recenti, questa amministrazione ha lasciato disponibilità di utilizzo, allo stesso esercente commerciale, di tre stalli di sosta in via velluto, prospicienti l'altra scalinata, quella che sale al terreno; queste manovre appaiono delle estensioni a macchia d'olio che lasciano intendere ulteriori sviluppi ed elargizioni, considerando che la medesima attività commerciale disponeva e dispone del suolo pubblico dell'intera piazza XVII settembre. Appare oltre modo disdicevole che questa ulteriore occupazione sia stata concessa nella zona ove insistono altre attività commerciali con tipologie similari, nel particolare il panificio: intendo ricordare a questa assemblea che l'attività di panificazione, è stata più volte, in tempo recente, oggetto di iniziativa normativa da parte della camera del Senato della Repubblica. Disdicevole e irrispettoso il modus operandi in quanto queste due attività, che da decenni operano nel territorio, non sono state contattate in via preliminare, come la prassi di buon vicinato suggerisce, sono state oggetto di una forma di sopruso ingiustificato e privo della benché minima forma di rispetto; medesimo modo di operare ricollegabile alla precedente "occupazione" quella della scalinata, ove i residenti hanno subito passivamente l'azione senza possibilità di contraddittorio.

Insistente e collegabile appare oltre modo squilibrata la regolamentazione degli orari dedicati alla zona a traffico limitato che interessa il centro storico in quanto non sottendono certamente agli interessi dei nostri concittadini, prioritariamente e dei molteplici esercenti le attività produttive che vivono, la chiusura stabilita alle 18;30, come un handicap che rende quasi vana l'apertura pomeridiana constatazione innegabile ed il riscontro oggettivo e sperimentale avuto già nella passata stagione né offre sostegno, le attività necessitano dei presupposti della fruibilità e della raggiungibilità intesi come servizi accessori che agevolano e aumentano la produttività, non solo, in alcuni casi la possibilità per i nostri concittadini che hanno problemi di deambulazione nel disporre del servizio in immediata vicinanza è preminente.

La nostra comunità sociale e politica è identificata da quanti vivono ed insistono sul nostro territorio di competenza ai quali indiscutibilmente debbono essere garantiti dei diritti in maniera prioritaria, poiché sono i nostri concittadini, i corinaldesi, che noi rappresentiamo e sono loro che legittimano la nostra presenza in questo consiglio, l'esclusione di tali diritti, oggi identificabili i) nella scarsa possibilità di usufruire di spazi di sosta, per la graduale e sistematica eliminazione degli stessi, per la latitanza del servizio sanzionatorio negli stalli adibiti a sosta temporale, riconducibili a una regolamentazione della

viabilità a dir poco anacronistica; ii) in una zona a traffico limitato regolamentata in maniera pressapochista che non offre alcuna ragione in merito alla scelta di un orario di attivazione, quello delle 18:30 che chiaramente scontenta la maggioranza degli esercenti le attività produttive del centro storico e allontana i concittadini producendo il fenomeno dai più denominato “desertificazione”.

In conclusione per quanto sopra esposto con la presente interrogazione chiedo:

- i) questa amministrazione ha individuato e stabilito dei limiti nella concessione del suolo pubblico e quali sono i criteri d’interesse;
- ii) l’azione perseguita da questa amministrazione identificata dalla graduale eliminazione degli stalli di sosta avrà ulteriori sviluppi nell’immediato;
- iii) questa amministrazione è consapevole che l’azione di togliere gli stalli di sosta provoca dei gravi disagi ai nostri concittadini, a quanti debbono disporre dei servizi che insistono nel centro storico, a quanti hanno difficoltà fisiche riscontrate nel raggiungere detti servizi;
- iv) è eticamente regolare concedere e normalizzare l’uso del suolo pubblico di un sito monumentale, quale la scalinata, salvaguardato dalla sovrintendenza dei beni culturali;
- v) è legittima e consueta prassi democratica, riconoscimento di pari opportunità e diritti dei cittadini, quella di ascoltare le richieste di una sola attività imprenditoriale senza aver intrapreso una attività di consultazione dei cittadini che vivono nelle zone limitrofe e delle attività commerciali di tipologia simile;
- vi) è legittimo e ragionevole concedere una superficie di considerevole ampiezza che voglio ricordare comprende n.7 stalli di sosta complessivi tolti all’uso pubblico della comunità e la parte preminente la scalinata, il tutto oggi a titolo gratuito, ad una sola attività imprenditoriale considerando non da ultimo che l’effettivo utilizzo avviene dalle ore 18:00, orario di apertura della suddetta attività;
- vi) questa amministrazione ha in previsione la variazione degli orari relativi alla zona a traffico limitato;

Nella considerazione di un ragionevole e democratico confronto, l’occasione mi è grata per porgere cordiali saluti.

IN MOVIMENTO CORINALDO C’É
capogruppo di minoranza consiliare

luciano galeotti


